

Porto turistico, fuori il progetto Servimar

La società non è stata ammessa alla seconda fase dell'iter per la gestione pluriennale

LA PRECISAZIONE

L'amministrazione: «Potrà comunque partecipare alla prossima fase di gara»

L'ATTUALE gestore del porto turistico, Servimar srl, non è stato ammesso alla seconda fase del progetto per la gestione pluriennale. La scelta scaturirà da un articolato iter di project financing che, oltre alla gestione, si pone l'obiettivo di una grande riqualificazione del porto turistico e di tutta l'asta del porto canale, compresi i dragaggi per renderlo sempre navigabile fino ai Magazzini del sale. Nel corso dell'estate si dovrebbe giungere alla fase terminale con l'emissione di un'ulteriore gara. La prima fase dell'iter si è conclusa con l'emissione del bando, scaduto a dicembre, per individuare il soggetto promotore del progetto. Due sono state le imprese partecipanti: Arco Lavori di Ravenna e Servimar srl, attuale gestore, che si era aggiudicato il bando provvisorio due anni fa, dopo che il sindaco aveva dichiarato la decadenza della gestione al Marina di Cervia Spa. Ma Servimar non è ri-

Il disegno

La prima fase dell'iter è terminata con un bando per individuare il soggetto promotore del progetto

sultata idonea 'per documentazione non conforme' - si legge in una nota dell'amministrazione - in quanto la dicitura sulla garanzia fideiussoria, necessaria per legge, non era stata espressa in modo chiaro e non è stata ammessa alla seconda fase cui parteciperà invece Arco Lavori, risultata con tutte le carte in regola. Il progetto sarà valutato dalla commissione tecnica del Comune e in seguito dalla Giunta per valutarne l'interesse pubblico. Una volta sancito quest'ultimo, ci sarà un'ulteriore fase di gara pubblica per scegliere definitivamente chi farà la riqualificazione e la gestione del porto. Le linee guida per la gara definitiva saranno determinate dal progetto di Arco Lavori che manterrà il diritto di prelazione. «La ditta Servimar srl - specifica la nota - comunque potrà partecipare alla prossima fase di gara oltre che

Riqualificazione

Una volta valutato il progetto di Arco Lavori, ci sarà una gara per scegliere chi farà la riqualificazione

continuare a gestire, come ben fatto in questi anni, in via transitoria il porto turistico, fino al termine della nuova procedura di project». Gli investimenti da fare sulla struttura sono stimati in oltre 6 milioni ai quali vanno aggiunti quelli necessari per il dragaggio dell'asta canale. Gli indirizzi dati dall'amministrazione per la formulazione della proposta progettuale mirano a dare slancio a tutto il comparto portuale, dalla pesca alla cantieristica, dando un importante contributo ad attrarre turismo di qualità. Fra gli obiettivi prevalgono riqualificazione degli accessi al porto, collegamento con la spiaggia, creazione della passeggiata a mare sui moli, miglioramento dell'edificio e degli spazi all'autorità marittima, garantire la navigabilità del porto.

Rosa Barbieri
© RIPRODUZIONE RISERVATA



